

## COMUNICATO STAMPA

### **Ancora una volta... posti a rischio nel futuro della Mikron SA Agno**

Oggi 7 settembre 2006, la rappresentanza del personale, le parti sociali e i collaboratori di Mikron SA Agno sono stati informati dalla Direzione di Agno riguardo l'intenzione di attuare un processo di cambiamento dell'intera struttura.

Questo processo di cambiamento dal nome "Mikron Agno Futuro", dovuto al fatto che, nonostante volumi di produzione in crescita, non si raggiungono i prefissati obiettivi di tipo economico e finanziario, potrebbe comportare la perdita di circa 40 posti di lavoro. Licenziamenti solo in parte attenuati da eventuali partenze volontarie, non rinnovo di alcuni contratti a termine e/o piani di pre-pensionamento.

La ditta di Agno, costruttore di macchine *transfer* a livello mondiale e da sempre azienda di punta della realtà produttiva e occupazionale del nostro cantone, occupa attualmente 412 persone.

Preso atto della volontà della Direzione di garantire la continuità aziendale, aumentandone nel contempo la competitività sul mercato mondiale e il mantenimento di 370 posti di impiego, l'Ocst è comunque preoccupata per la decisione presa relativa alla soppressione di alcune decine di posti di lavoro nella sede di Agno. Questo, unitamente a ripercussioni dirette anche per altre decine di aziende che operano quali fornitori di Mikron SA Agno, causerebbe una importante riduzione di posti di lavoro in un cantone e in un settore, quello dell'industria di precisione, già in parte toccato dalla disoccupazione.

I Sindacati (OCST/UNIA) e la rappresentanza del personale dopo che riceveranno precise indicazioni sui criteri oggettivi del cambiamento e sulle competenze che verranno toccate nell'ambito della sopraccitata riorganizzazione, daranno avvio alla procedura di consultazione prevista in caso di licenziamento collettivo ai sensi dell'art. 335f CO e dell'art. 43 della Convenzione dell'industria metalmeccanica ed elettrica (CIM) dove le parti, in rappresentanza del personale tutto, hanno la possibilità di presentare proposte o mezzi atti ad evitare o ridurre i licenziamenti oppure ad attenuarne le conseguenze.

L'Ocst si attende l'attiva collaborazione della Direzione, coerentemente con l'impegno assunto, al fine di vagliare tutte le proposte che le verranno sottoposte per mantenere il maggior numero di competenze e, conseguentemente, di posti di lavoro.

L'Ocst esprime solidarietà a tutti i dipendenti della Mikron SA Agno e assicura loro di voler intraprendere tutte le azioni necessarie per trovare soluzioni alternative al fine di limitare le possibili perdite di posti di lavoro.

**Per ulteriori informazioni:**

**Giovanni Scolari, resp. OCST industria (tel. ufficio 091/967.50.23 – cell. 076/441.13.12)**